

## ARGOMENTI

### NOTAZIONI DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANPI

#### CARLO SMURAGLIA:



#### ► Il protocollo ANPI-MIUR, ciò che si è fatto e ciò che si può fare per realizzare al meglio gli obiettivi

Recentemente, un dirigente dell'ANPI, nel corso di una sua relazione congressuale, ha affermato che il protocollo MIUR-ANPI, in questi primi due anni, è rimasto un po' "sottotono" e che bisognerebbe fare di più, anche in sede locale. Ho risposto con una lettera di chiarimento, a quella che consideravo una vera "prova" di disinformazione; tuttavia ora penso che valga la pena di "socializzare" alcune delle riflessioni che la vicenda mi ha suscitata, partendo da alcune informazioni necessarie.

Il Protocollo ANPI-MIUR offre alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di "cittadinanza attiva". Queste finalità si perseguono in due modi: 1) con iniziative a carattere nazionale, congiuntamente tra MIUR e ANPI; 2) con iniziative locali con le scuole, avvalendosi del protocollo, non solo per meglio definire i contenuti e le tipologie di iniziative, ma anche e soprattutto per aprire – in accordo con i dirigenti scolastici – quelle porte che molto spesso, nel passato (e in parte ancora oggi, almeno in qualche area) erano chiuse ad accessi "esterni".

Realizzare il primo aspetto è compito dell'ANPI nazionale, che lo ha svolto in tutte le forme concretamente possibili e tutt'altro che "sottotono": un concorso

per le scuole nel 2015, sulla "Resistenza e cittadinanza attiva", con premiazione solenne al Quirinale e l'intervento del Presidente della Repubblica, il 24 aprile 2015 (un successo di partecipazione delle scuole, di risultati e di incoraggiamento a far di meglio e di più); un altro concorso, dal titolo "Finalmente al voto", bandito per il 2016 e che si trova, ora, nella fase conclusiva. Una commissione esaminerà gli elaborati, (realizzati in forme molto aperte) e quindi ci sarà, anche quest'anno, la premiazione al Quirinale, dei vincitori, il 21 aprile, sempre con l'intervento del Presidente Mattarella, presenti -come lo scorso anno - la Ministra dell'Istruzione e il Presidente nazionale dell'ANPI.

Si è inoltre realizzata l'iniziativa denominata: "Le dieci città", consistente nella scelta di dieci luoghi significativi (Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Trieste, Firenze, Bari, Napoli, Palermo) per vicende della Resistenza. In ognuna di queste, sono state riunite le ultime classi di alcune scuole e si è discusso di Resistenza e di cittadinanza attiva, con conversazioni tenute da storici, esperti, testimoni, scelti anche col contributo dell'Istituto nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.

Soprattutto si è dato spazio alle domande e al dialogo con gli studenti ed alla loro partecipazione diretta, là dove insegnanti attenti e impegnati li hanno aiutati ad elaborare, ricercare ed esporre i risultati, nelle specifiche occasioni di incontro. Naturalmente, si dirà: sono solo dieci città; ma la scelta è stata, da un lato simbolica (Milano capitale della Resistenza, Genova la città in cui fu sottoscritta la resa dei tedeschi ai partigiani - unico caso, forse, in Italia - e così via); e dall'altro tale da impegnare centinaia di ragazze e ragazzi (più di un migliaio, complessivamente, ma molti di più se si pensa agli stimoli che sono stati creati).

Tutto questo lavoro si concluderà con una iniziativa, dedicata alla cittadinanza attiva ed agli importanti anniversari di quest'anno, coinvolgendo non solo le stesse scuole delle città suindicate, ma anche altre, in una grande manifestazione che si terrà il 6 maggio, alla Camera dei Deputati, con l'intervento della sua Presidente.

Va ricordato ancora che l'ANPI è stata presente alla inaugurazione dell'anno scolastico del 2014 e del 2015 (la prima al Quirinale e la seconda in un complesso scolastico di Napoli), fra l'altro distribuendo ai numerosi studenti presenti, il primo anno, il fascicolo speciale di "Patria", interamente dedicato al 70° della Liberazione (un importante strumento anche sul piano didattico), e nel secondo anno, un opuscolo contenente la Costituzione italiana con un'introduzione del Presidente nazionale dell'ANPI, dedicata ai "valori" della Carta Costituzionale.

A me non appare davvero “sottotono”, tutto questo. Si può sempre fare di più, ma a me sembra molto, soprattutto se si pensa al nulla del passato, sul piano nazionale, ed allo spontaneismo ed alle occasionalità delle iniziative locali.

C'è, poi, l'altro aspetto, quello relativo alle iniziative locali. Ho già detto che il Protocollo è importante anche per essere esibito ad eventuali dirigenti scolastici che frappongano ostacoli o rifiuti ad iniziative, incontri con studenti e scuole, etc.

A questo fine è stato utilizzato ampiamente e con successo in molte parti d'Italia.

Poi c'è tutto l'ambito della fantasia. Bisogna immaginare iniziative di ricerca, studi, confronti, informazione, sulla Resistenza, sul nazifascismo, sulla Costituzione, sulla cittadinanza attiva. Si tratta di “spremere le meningi” e poi proporre le iniziative ai dirigenti scolastici ed ai professori, come una delle modalità di attuazione del Protocollo. Questo è un campo vastissimo, nel quale si potrebbero ottenere successi insperati, a condizione di una buona e seria elaborazione e programmazione e della formulazione di proposte credibili ed accettabili.

Indico un esempio, che mi sembra eccellente: il protocollo d'intesa tra una Sezione ANPI della Lombardia e il Comune di Legnano, che allego. E' ancora senza data perché lo stanno sottoscrivendo in questi giorni, dopo lunga elaborazione.

Assolutamente visibili i riferimenti al protocollo ANPI-MIUR e altrettanto chiari gli obiettivi e gli impegni assunti dalle parti, compresa la sezione ANPI di Legnano.

Ne consiglio la lettura, perché ne emerge un quadro di possibilità concrete di utilizzo di uno strumento assai importante per contribuire, non solo a far conoscere la storia più recente e più significativa del nostro Paese, ma anche a sviluppare azioni positive in favore della cittadinanza attiva, cioè della creazione, anche e soprattutto attraverso la scuola, di cittadini degni di questo nome, informati e partecipi.

Mi auguro davvero che gli esempi che ho fornito, di ciò che si è fatto e si fa a livello nazionale e di ciò che si è fatto e si può fare a livello locale, valgano come stimolo, per tutti, a fare di più e meglio, in un campo – quello della scuola e dei giovani – che riguarda la cosa più importante: il futuro del nostro Paese.

Qui di seguito la bozza del protocollo in corso di sottoscrizione tra la Sezione ANPI di Legnano e il Comune.



## Città di Legnano

**CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (ANPI) –  
SEZIONE DI LEGNANO PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA  
DIFFUSIONE DEI PRINCIPI ISPIRATORI DELLA LIBERAZIONE PER LE SCUOLE DI  
OGNI ORDINE E GRADO DI LEGNANO**

L'anno duemilaquindici<sup>marzo</sup>addì \_\_\_\_\_ del mese di gennaio in Legnano, nella sede del Comune di Legnano, piazza San Magno 6, tra il Comune di Legnano, rappresentato dal dott. Stefano Mortarino nato a Legnano il 13 maggio 1965 e domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene al presente atto quale Dirigente del Settore 7 – Servizio Cultura - del Comune di Legnano (C.F. 00807960158) ed in rappresentanza dello stesso, ai sensi dell'art. 50 del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 9/02/2000, esecutiva ai sensi di legge, ed in esecuzione della deliberazione G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed il presidente dell'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Sezione di Legnano Luigi Botta, nato a..... il..... residente in..... via .....

**PREMESSO**

- che in data 24 luglio 2014 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia hanno sottoscritto il protocollo d'intesa

"Offrire alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva" nel quale si impegnano a promuovere e sviluppare iniziative per diffondere nelle scuole di ogni ordine e grado i valori e la conoscenza della Lotta di Liberazione e della Costituzione Repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale;

Formattato

Formattato

Formattato

- che l'art. 2, commi 1 e 2, lett. d) e j), dello Statuto Comunale individua tra gli obiettivi fondamentali dell'attività del Comune di Legnano *"l'affermazione della persona umana e dei principi di solidarietà che stanno alla base della Repubblica Italiana"* da perseguire attraverso la realizzazione di attività culturali finalizzate:
  - alla conoscenza del principio di libertà comunale celebrato nella battaglia di Legnano;
  - alla valorizzazione e diffusione della conoscenza del contributo dato dalla città di Legnano alla Resistenza;
- che l'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, ente morale dotato di personalità giuridica, Sezione di Legnano "M. Venegoni" , è una presenza radicata sul territorio legnanese e si occupa della diffusione dei principi antifascisti attraverso la memoria e la testimonianza dei partigiani, dei loro parenti e dei simpatizzanti dell'Associazione;
- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, prevede che i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- che l'Amministrazione Comunale ritiene di sostenere l'azione dell'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione di Legnano "M. Venegoni" affinché si attui un progetto educativo-formativo condiviso per gli studenti delle scuole di ogni ordine di Legnano, finalizzato a far conoscere ai giovani le origini, lo spirito e i principi della Carta Costituzionale;

**Tutto ciò premesso**

1) L'ANPI Sezione di Legnano "M. Venegoni" si impegna a collaborare con l'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto "Le origini della Costituzione Italiana" nell'anno scolastico 2015/2016.

Il progetto verrà sviluppato attraverso approcci metodologici e pedagogici differenti a seconda dell'età degli studenti coinvolti.

Alunni della scuola primaria: verranno sollecitati all'apprendimento dell'Inno di Mameli conosciuto anche come "Fratelli d'Italia", tramite gli incontri che si svolgeranno a richiesta presso la loro sede, a cui parteciperanno i volontari dell'ANPI.

Studenti delle scuole secondarie di primo grado: l'intervento dell'ANPI si focalizzerà sugli alunni frequentanti le classi terze per i quali si cercherà di mettere in relazione il territorio di ieri con quello di oggi, attraverso la memoria della vita dei resistenti, delle rappresaglie e della liberazione. Almeno due scuole per un totale di 200 alunni circa, i cui alunni verranno opportunamente preparati dai volontari dell'ANPI, verranno coinvolte nella gita-pellegrinaggio al sacrario della Resistenza di Fondotoce dove il 20 giugno 1944 i nazisti fucilarono 43 Partigiani. Inoltre i volontari dell'ANPI prepareranno i ragazzi della scuola media "Dante Alighieri" alla commemorazione ufficiale dell'anniversario degli episodi di guerra partigiana, avvenuti alla Cascina Mazzafame di Legnano, che in quella occasione, parteciperanno con letture di brani e commenti.

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado: verranno coinvolti nell'organizzazione di attività finalizzate alla conoscenza delle leggi razziali e delle persecuzioni.

I volontari dell'ANPI collaboreranno con le scuole superiori legnanesi per la realizzazione di tre iniziative:

a) messa in scena di uno spettacolo teatrale sul tema della deportazione ai campi di sterminio: lo spettacolo, che verrà preparato in orario extrascolastico da studenti, docenti e

volontari dell'ANPI e si comporrà di proiezioni e letture, verrà rappresentato al Cinema Sala Ratti in orario scolastico e sarà aperto a tutte le scuole superiori legnanesi;

b) proiezioni cinematografiche, selezionate dai volontari ANPI in collaborazione con i docenti, sulle stragi naziste in Italia da rappresentare al Cinema Sala Ratti per tutte le scuole superiori legnanesi;

c) organizzazione di un pellegrinaggio ai campi di sterminio in occasione della cerimonia celebrativa dell'anniversario della Liberazione al monumento italiano a Mauthausen, con partecipazione di tre studenti di un numero di studenti per scuola secondaria superiore, proporzionale agli studenti complessivi dell'Istituto, selezionati tra coloro che si sono distinti maggiormente nell'organizzazione delle attività proposte da ciascuna scuola sulle leggi razziali e sulle persecuzioni, ed un docente per istituto. Al pellegrinaggio parteciperà anche una rappresentanza del Comune di Legnano che porterà il gonfalone della Città.

2) L'ANPI si impegna

- ad organizzare tutte le attività sopra elencate attraverso i propri associati e simpatizzanti;
- a sostenere le eventuali spese necessarie alla realizzazione delle attività per le scuole.

3) Il Comune di Legnano si impegna

- a distribuire la Costituzione a tutti gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Legnano;
- a mettere a disposizione il Cinema Sala Ratti per lo svolgimento delle rappresentazioni teatrali e cinematografiche destinate alle scuole superiori legnanesi;
- ad organizzare la commemorazione ufficiale dell'anniversario degli episodi di guerra partigiana, avvenuti alla Cascina Mazzafame di Legnano, mettendo a disposizione i servizi necessari;

- ad inserire le iniziative elencate al punto 1 nel programma ufficiale della cerimonie istituzionali del 25 aprile, e della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo, che verrà opportunamente comunicato alla cittadinanza;
  - ad inserire, accanto al logo del Comune di Legnano, il logo dell'ANPI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - Sezione di Legnano "M. Venegoni" su tutto il materiale di comunicazione che verrà prodotto per le predette cerimonie istituzionali;
  - a corrispondere all'ANPI un contributo equivalente al costo sostenuto per la realizzazione del pellegrinaggio a Mauthausen, nella misura massima stimata di € 11.100,00. Tale contributo verrà erogato previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle entrate e delle spese sostenute, per applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 11 del "Regolamento per la concessione ad Associazioni, Istituzioni, Enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini" approvato con delibera C.C. n. 9 del 4 febbraio 2014, in quanto applicabile.
- 4) Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto si convengono a carico del Comune di Legnano.

Legnano, li *11 marzo 2016*

**PER IL COMUNE DI LEGNANO**

Dott. Stefano Mortarino

**PER L'ANPI – ASSOCIAZIONE PARTIGIANI D'ITALIA – SEZIONE DI LEGNANO**

Sig. Luigi Botta



---

Per comunicazioni e informazioni scrivere a:  
[ufficiostampa@anpi.it](mailto:ufficiostampa@anpi.it)

L'ANPI è anche su:  
[www.anpi.it/facebook](http://www.anpi.it/facebook) - [www.anpi.it/twitter](http://www.anpi.it/twitter)